MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016, modificato da ultimo con Decreto Direttoriale n. 33/997 del 03.10.2022;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con il quale la Dirigente, Dott.ssa Stefania Rupe, è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che il paragrafo 4.3 I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione delle Linee Guida n. 4 di ANAC al punto 4.3.2 dispone che per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica;

CONSIDERATO, altresì, che il paragrafo 3.7 delle citate Linee Guida di ANAC n. 4 stabilisce che negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del citato paragrafo riguardante il reinvito di operatori già consultanti, con scelta, sinteticamente motivata;

CONSIDERATO che i competenti Uffici, con e-mail del 27.10.2022, hanno segnalato la necessità di sostituire la scheda della centralina apriporta di accesso ai locali posta al secondo piano della sede ministeriale di Via Veneto n. 56 in Roma, come richiesto dal Centro di Costo del Gabinetto, con e-mail del 26.10.2022, a seguito di sopralluogo dell'impresa E.MC.2 S.r.l., attuale affidataria del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via V. Veneto n. 56, in Roma (contratto prot. n. 2163 del 14.02.2022);

VISTO il paragrafo 3.4 del capitolato speciale di appalto del sopracitato contratto, dedicato agli interventi di manutenzione straordinaria, secondo cui compete all'appaltatore segnalare *"tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti in oggetto dell'appalto che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria…"* e formulare "*proposta progettuale per la soluzione del problema prospettato, con relativa previsione economica elaborata sulla base dei Prezzari regionali e nazionali informativi dell'edilizia attualmente in vigore, assoggettata al ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'Appaltatore…*" sottraendo dal preventivo elaborato l'importo della manodopera che è in presidio fisso presso le sedi ministeriali;

RILEVATO che, nel preventivo di spesa prot. n. 0137/2022 del 10.11.2022, acquisito al prot. n. 7532 dell'11.11.2022, l'impresa E-MC.2 S.r.l. ha rappresentato la necessità di apportare modifiche all'impianto esistente a causa della sopravvenuta messa fuori produzione della vecchia scheda ricevente e di fornire i seguenti materiali n° 1 Ricevente radio 433,92 MHZ bicanale 12 e 24 VRolling code 64 bit; n°3 Radiocomandi tre canali, frequenza 433,92 MHZ, anello portachiavi, pila alkalina 12v; n°1 contenitore per alloggio ricevente radio; n°1 Alimentatore switching 220v/12-24*V=; n° 1 Contenitore da esterno 503+ presa elettrica 10/16°; Mt 100 cordina unipolare 1x2.5 mmq; Mt 50 cavo antifiamma 3G2,5, al fine di ripristinare la funzionalità apriporta della porta del corridoio sita al secondo piano della sede di Via Veneto n. 56;

VERIFICATO che il citato intervento non rientra tra quelli di manutenzione ordinaria previsti nel contratto prot. n. 2163 del 14.02.2022, relativo al servizio di manutenzione elettrico, in essere con la società E.MC.2 S.r.l., con sede legale in Roma, alla Via Filoteo Alberini, n. 25, C.F. e P.IVA: 05882671000;

DATO ATTO CHE il preventivo di spesa prot. n. 0137/2022 del 10.11.2022, acquisito al prot. n. 7532 dell'11.11.2022, formulato dall'impresa affidataria del servizio di manutenzione dell'impianto elettrico, E.MC.2 S.r.l., pari ad € 477,08, decurtato del ribasso di gara, da decurtare ulteriormente dell'1% in relazione all'esonero dalla costituzione della garanzia definitiva richiesta, ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., oltre oneri della sicurezza per € 14,30, Iva esclusa, è stato regolarmente congruito dagli Uffici competenti, i quali hanno rilevato l'inclusione nel preventivo di n. 3 telecomandi di cui avevano manifestato l'esigenza di acquisto correlata al funzionamento del meccanismo apriporta in argomento;

CONSIDERATO che, nel citato preventivo di spesa prot. n. 0137/2022 del 10.11.2022, acquisito al prot. n. 7532 dell'11.11.2022, la società E.MC.2 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Filoteo Alberini, n. 25, C.F. e P.IVA: 05882671000, ha indicato il costo relativo alla sola fornitura del materiale necessario per il ripristino della funzionalità apriporta della porta del corridoio posta al secondo piano di Via Veneto n. 56, atteso che il costo per la posa in opera dei pezzi forniti risulta incluso nel canone trimestrale pagato in virtù del contratto prot. n. 2163 del 14.02.2022 di manutenzione ordinaria;

ATTESA, altresì, la necessità di procedere con urgenza all'affidamento della fornitura e posa in opera in argomento, necessaria al ripristino della funzionalità apriporta della porta del corridoio posta al secondo piano di Via Veneto n. 56, Roma, tenuto anche conto del carattere fortemente istituzionale della citata sede ministeriale;

DATO ATTO CHE l'affidamento diretto in parola alla società E.MC.2 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Filoteo Alberini, n. 25, C.F. e P.IVA: 05882671000, costituisce un risparmio di spesa per l'amministrazione con riguardo al costo della manodopera, già stimato nel canone trimestrale in essere ed in ragione della presenza di una unità lavorativa, in presidio fisso, presso la sede ministeriale di Roma, Via V. Veneto n. 56;

ATTESO che, in virtù dell'esenzione dalla presentazione della garanzia, l'importo di € 477,08, Iva esclusa, decurtato dalla ditta E.MC.2 S.r.l. del ribasso di gara, deve essere ulteriormente decurtato dell'1%, in relazione all'esonero dalla costituzione della garanzia definitiva richiesta, ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

DATO ATTO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. A) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, che, in ragione del carattere fortemente istituzionale dell'edificio ministeriale di Via Veneto n. 56 e considerata anche l'esiguità dell'importo contrattuale, occorre procedere ad un affidamento diretto, ai sensi art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, della fornitura e posa in opera di materiale, come dettagliatamente indicato nel preventivo di spesa, necessario al ripristino della funzionalità apriporta della porta del corridoio posta al secondo piano di Via Veneto n. 56 in Roma, in favore della società E.MC.2 S.r.l., con sede legale in Roma, alla Via Filoteo Alberini, n. 25, C.F. e P.IVA: 05882671000;

CONSIDERATO, inoltre, che, alla luce della sopra richiamata normativa, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema MEPA, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO il comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società E.MC.2 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Filoteo Alberini, n. 25, C.F. e P.IVA: 05882671000, mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_33019614 del 07.10.2022, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dell'intervento in parola alla società E.MC.2 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Filoteo Alberini, n. 25, C.F. e P.IVA: 05882671000, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione generale, che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

DATO atto che il costo della fornitura e posa in opera pari ad € 486,61 (euro quattrocentoottantasei/61), decurtato del ribasso di gara dalla ditta e decurtato ulteriormente dell'1% in relazione all'esonero dalla costituzione della garanzia definitiva richiesta, ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 14,30, Iva esclusa, verrà posto a carico del capitolo di Bilancio 1081 Pg 10 che presenta la necessaria disponibilità.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale autorizza e aggiudica la fornitura e posa in opera di n° 1 Ricevente radio 433,92 MHZ bicanale 12 e 24 VRolling code 64 bit; n°3 Radiocomandi tre canali, frequenza 433,92 MHZ, anello portachiavi, pila alkalina 12v; n°1 contenitore per alloggio ricevente radio; n°1 Alimentatore switching 220v/12-24*V=; n° 1 Contenitore da esterno 503+ presa elettrica 10/16°; Mt 100 cordina unipolare 1x2.5 mmq; Mt 50 cavo antifiamma 3G2,5, volte al ripristino della funzionalità apriporta della porta del corridoio posta al secondo piano di Via Veneto n. 56 in Roma, mediante affidamento diretto ex art.1, comma 2, lett. a), del D. L. 76/2020, convertito con la Legge 120/2020 e modificato dal D. L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021, alla società E.MC.2 S.r.l., con sede legale in Roma, Via Filoteo Alberini, n. 25, C.F. e P.IVA: 05882671000, per un importo pari ad **€ 486,61,** decurtato del ribasso di gara dalla ditta e decurtato ulteriormente dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia, comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 14,30, **Iva esclusa** - SMART CIG: Z533894D24.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV di questa Direzione Generale.

Articolo 3

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad **€ 486,61**, decurtato dalla ditta del ribasso di gara e decurtato ulteriormente dell'1% in relazione all'esonero dalla costituzione della garanzia definitiva richiesta, ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., comprensivo di oneri della sicurezza per € 14,30, **Iva esclusa**.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo 1081 Pg 10 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*